

Il centrosinistra a Bologna è all'opposizione. Al di là delle tante interpretazioni della sconfitta elettorale del 1999, rimane la necessità di utilizzare questa fase per una riflessione profonda, e non solo riferita alla nostra città. È un bene per tutti che le forze politiche di centrosinistra riscoprano le ragioni dell'unità nell'Ulivo, ma occorre anche che sappiano fare autocritica rispetto a errori e lacune del passato e si rinnovino nei programmi e nelle persone. Se vogliamo riassumere il tutto con uno slogan, diciamo dunque: **unità e cambiamento**.

Spesso ciò che appassiona i politici è distante da quel che interessa i cittadini. Anche in questo caso, credo che i cittadini – pur apprezzando l'unità (o meglio, non apprezzando l'attuale frazionamento) – siano più interessati al cambiamento, mentre i partiti spesso preferiscono concentrarsi sulle geometrie dei rapporti fra di loro, correndo quindi il **rischio** di cogliere il tema dell'unità senza però coniugarlo fino in fondo con quello del cambiamento.

Costituire un gruppo unico dell'Ulivo in Consiglio Comunale a Bologna deve tenere conto di questo contesto, calato poi in una realtà concreta particolarmente problematica e difficile. Non fare nulla in questo senso sarebbe sbagliato per un verso. Bruciare le tappe e dichiarare un'unità immediata, che rischierebbe di essere molto di facciata, sarebbe sbagliato per un altro. Ecco quindi l'idea di un coordinamento fra le forze del centrosinistra che si concentri innanzitutto in una **riflessione comune sui temi più caldi**: soprattutto quelli su cui il centrosinistra è diviso o risulta inadeguato.

Il 28 giugno 2000, a un anno di distanza dalle elezioni del 1999, abbiamo varato il **coordinamento** delle forze del centrosinistra esattamente con questa caratterizzazione: poco sul fronte dell'immagine, molte promesse invece sull'approfondimento dei temi, che vanno dall'urbanistica all'immigrazione, dall'ambiente al ruolo del volontariato, dalle generazioni alla nuova economia.

[Nel documento presentato, i consiglieri del centrosinistra nel Comune di Bologna individuano – accanto alla necessità di dare voce alle proposte che la collettività esprime e di rappresentare una coalizione che a Bologna è parte rilevante della società – la responsabilità di indicare un rinnovamento sostanziale capace di rappresentare, nella politica e nelle istituzioni, la richiesta di cambiamento che è emersa con chiarezza nelle indicazioni degli elettori.

Si riconosce come patrimonio comune la radice dell'Ulivo, e si dichiara di voler lavorare per superare le divisioni, ridurre la frammentazione, promuovere la cultura dell'alternanza delle proposte di governo.

Accanto ad un giudizio di inadeguatezza sull'operato in questo primo anno della giunta di centro-destra, che non ha risolto nessuno dei punti critici per la vita della città su cui era divampata la polemica pre-elettorale, si riconosce il clima di proficua collaborazione instaurato fra le forze politiche, con sintonie su molti temi ma anche aspetti su cui permangono distanze e su si riconosce di dover lavorare.

Per questo il coordinamento stabile dei gruppi di centrosinistra – che subito vuole allargarsi e coinvolgere i consiglieri dell'Ulivo nei quartieri – mette al centro della propria agenda gruppi di lavoro su temi di largo respiro, ma con la volontà dichiarata di tradursi in immediata iniziativa politica nella città. I temi sono:

- Urbanistica e modello di città
- Sicurezza e solidarietà
- Volontariato nel sociale e nello sport
- Nuova e vecchia economia
- Politiche per l'ambiente e la mobilità sostenibile
- Saperi, poteri e generazioni
- Nuovi cittadini e integrazione]

Non sarà facile riuscire a fare davvero un percorso di riflessione e confronto che ci porti a sostanziare un vero cambiamento. Ma su questo concentreremo i nostri sforzi (aperti ad ogni contributo, anche da parte di chi sta leggendo queste righe), perché sono convinto che in un percorso di unità e rinnovamento ai cittadini interessi che oltre al fumo ci sia davvero anche l'arrostato.

Giuseppe Paruolo